

## Cronache

[Home](#) [Opinioni](#) [CorriereTV](#) [Salute](#) [Scienze](#) [Sport](#) [Motori](#) [Viaggi](#) [Informazione locale](#) [Cucina](#) [Casa](#) [Dizionari](#) [Libri](#) [Scommesse & Lotterie](#) [Giochi](#)

CRONACHE POLITICA ESTERI ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI CINEMA E TV ANIMALI MILANO ROMA ENGLISH

MOBILE & eREADER STORE

» [Corriere della Sera](#) > [Cronache](#) > [Il pm, la privacy e Google: loro vogliono il Far West](#)



L'INTERVISTA - IL MAGISTRATO DI MILANO CHE HA OTTENUTO LA CONDANNA DELLA SOCIETÀ

# Il pm, la privacy e Google: loro vogliono il Far West

*Robledo al contrattacco: aggressione mediatica*

MILANO — «L'intervista di Schmidt al Financial Times fa cadere le braccia...». Alfredo Robledo è il pm di Milano che con il collega Francesco Cajani, ha ottenuto la condanna di Google per violazione della privacy di un bambino down. Da buon napoletano, tende a sorridere. Anche dei cow boy del web.

#### NOTIZIE CORRELATE

[Caso Google-ViviDown, su "Vita Digitale" tutti i passaggi del processo di Milano](#)

**Dottor Robledo, l'amministratore delegato di Google ha giudicato come bullshit (str..., ndr) la sentenza di Milano.**

«È sconcertante. Mi sembra di risentire Nicole Wong, la responsabile legale di Google. Quando le chiedemmo se in casi di emergenza, con la vita delle persone in gioco, Google fosse disposta a dare subito informazioni agli inquirenti, la signora Nicole rispose che ci voleva una rogatoria internazionale, alla quale la società avrebbe risposto a sua discrezione. I dati, aveva aggiunto, li cancelliamo ogni 30 giorni. Abbiamo dimostrato in giudizio che le cose stanno diversamente. E che fa Schmidt? Dice che la procura prende tre persone a caso e il giudice le colpisce, che insomma spariamo nel mucchio.. Non lo faccio perché, come diceva Buffon, lo stile è l'uomo, ma per farmi capire da lui dovrei usare quella sua stessa parola».

**Come avete individuato gli imputati?**

«Abbiamo attribuito le responsabilità penali sulla base delle funzioni esercitate nel caso specifico. Non è stato agevole».

**Già, Google è ovunque e al tempo stesso in nessun luogo.**

«Non nel nostro caso. Ci siamo attenuti ai fatti. Anche i fatti fessi».

**Sarebbe a dire?**

«Come altrimenti qualificare l'episodio di uno dei tre condannati che, raggiunto a Milano durante un convegno dagli agenti che gli devono consegnare l'avviso di garanzia e di comparizione per l'interrogatorio, nega di aver a che fare con Google?».

**Chi è costui?**

«Peter Fleischer, allora direttore della policy Google per la privacy in Europa e poi promosso a livello mondo».

**Google vi accusa di voler innescare censure con la scusa della privacy.**

«Vuole una battuta o una risposta seria? ».

**Una risposta seria che faccia sorridere.**

«Ci provo: il primo emendamento della Costituzione americana pone la libertà di espressione sopra qualsiasi altra iniziativa legislativa, ma la Costituzione americana è una norma locale».

**Locale?**

«Sì. In Italia e in Europa la libertà di espressione trova un suo confine nel rispetto dei diritti delle persone, tra i quali spicca quello alla privacy. Bisogna che Google se ne faccia una ragione».

**Patriottismo giuridico.**

«Primo, a inquisire e giudicare Google sono stati magistrati indipendenti della Repubblica Italiana. Secondo, il diritto italiano ed europeo ha origini antiche. Senza risalire, come pur si dovrebbe, all'epoca classica, è con Martin Lutero e la Rivoluzione francese che nasce e si consolida la libertà di coscienza. Dunque, piano con le lezioni ex cathedra...».

## PIÙ letti

- 1 [Sarah preparava la fuga: pensò alla foto per le ricerche](#)
- 2 [«Ambrosoli? Se l'andava cercando»](#)
- 3 [Solo mezza cattedra e 600 euro al mese al miglior prof d'Italia](#)
- 4 [Se vostra figlia diventa una Scene Queen](#)

## IN PRIMO piano

[Frase su Ambrosoli, Andreotti nella bufera «Mi dispiace, fraintese le mie parole»](#)  
POLITICA

[Scandalo Bettencourt, la polizia nella sede del partito di Sarkozy](#)  
ESTERI

[Ocse: Pil italiano -0,3% nel terzo trimestre](#)  
ECONOMIA

[Il parlamento europeo: «La Francia sospenda l'espulsione dei Rom»](#)  
ESTERI

[Obama: «Il rogo del Corano è un aiuto ad Al Qaeda»](#)  
ESTERI

**Non rischia la retorica?**

«No. La libertà non esiste senza responsabilità. Rispettare le sentenze è principio di libertà e di democrazia. Capirle aiuta a rispettarle».

**Eric Schmidt non capisce?**

«Non proprio. La sua è volontà esibita di non comprendere nel quadro di un'aggressione mediatica che ha avuto, tre le sue conseguenze, le minacce on line al giudice Oscar Magi».

**In verità, il capo di Google solleva anche problemi reali. Per esempio, il diritto fatica a tenere il passo di Internet.**

«Non ci vuole un genio per porre il problema. È per trovare la soluzione che servono intelligenza, volontà, senso di responsabilità e, ancor più, la disponibilità ad accettare la pluralità delle culture, e dunque delle legislazioni. In questo contesto, per noi, italiani ed europei, sono irrinunciabili i diritti della persona. Mi par di capire, invece, che Schmidt teorizzi, pratici e difenda il Far West e poi lamenti l'inadeguatezza della legge. Un po' troppo comodo, non le pare?».

**Google dice: prova e correggi.**

«Ottimo. Ma la sentenza dice che non ci ha provato».

**La magistratura esige controlli ai fini della privacy su quanto organizzato dal motore di ricerca che Google reputa impossibili.**

«Mistificazione. La magistratura non ha mai detto quali controlli effettuare. Non viola la libertà delle imprese. Ma ha fatto emergere come Google non avesse messo in atto gli accorgimenti che già aveva disponibili dal 2003. Per esempio, la possibilità di togliere subito i contenuti offensivi. Filtri...».

**Potrebbe essere censura.**

«Stiamo parlando di privacy, non di notizie od opinioni».

**Tanto per capire, lei, il pm di Google, che cosa pensa del decreto sulle intercettazioni?**

«Del decreto non saprei: non è ancora stato approvato. Delle intenzioni che lo ispirano, invece, direi che, con la scusa di affrontare problemi reali, cerca di risolvere i problemi di autoconservazione delle caste e delle cricche, di impedire il formarsi di un'opinione pubblica sui poteri politici ed economici. Nel nostro caso, invece, la censura è un meme che ha messo in giro Google ».

**Un meme?**

«Sì, il meme è una sorta di virus informatico che tende a riprodursi da solo».

**Il confine tra tutela della privacy e censura non è sempre chiaro.**

«Per questo chiediamo uno sforzo comune, direi di autoregolazione. E interveniamo sui fatti specifici. Le dice niente che, dopo l'acquisizione di YouTube, Google ha cominciato a usare i filtri che prima aveva e non usava?».

**Mi dice che, prima, c'era da fare concorrenza e dopo meno.**

«Appunto. D'altra parte, il romanticismo libertario di Schmidt si manifesta nella sua pienezza quando dice che non ce l'ha comunque con l'Italia visto che è parte del molto redditizio mercato europeo».

**Massimo Mucchetti**

**06 giugno 2010** (ultima modifica: 07 giugno 2010)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COMMENTA la notizia**

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU [CORRIERE.IT](http://CORRIERE.IT)

NON È POSSIBILE  
INVIARE COMMENTI  
A QUESTO ARTICOLO

**29**  
COMMENTI

prima di tutto il rispetto della vita privata



06.06|19:10

arturo41

faccio un'esempio, su street view in Italia ho trovato mia sorella e mio cognato che prendevano tranquillamente

il caffè nel loro giardino, erano perfettamente riconoscibili e non c'era nessun "fluttage". sono quindi andato a vedere verso casa mia (io abito in Svizzera), e posso garantirvi che non è assolutamente possibile riconoscere non solo le persone ma anche le targhe delle auto che sono oscurate. Sarà perché qui la giustizia è molto più rapida nell'agire e nel giudicare persone e società qualunque esse siano, sta di fatto che Google non ci prova neanche lontanamente a violare le leggi locali

## Il pm, la privacy e Google: loro vogliono il Far West



06.06|17:24

Lettore\_736195

Anni fa, non ricordo quanti, chissà una trentina, TIME pubblicò un articolo rivelando segreti militari che riguardavano la guerra in Viet nam. L' esercito americano la querelò e la corte Suprema di Giustizia, s' intende l' americana, l' assolse perché avevano fatto il loro lavoro e dovere. Questo vale anche per la futura LEGGE BAVAGLIO. Se arrestano chi da le informazioni e lo castigano a dovere, poi ci penseranno su prima de dare informazioni sul sommario. E non dev' essere difficile prendere il colpevole, le persone a conoscenza dell' istruttoria sono pochissime, credo. Grazie dell' opportunità d' esprimere il mio pensiero e cordiali saluti, Antonio Massimini.

## Inopportunità



06.06|15:51

Romeo 69

Sarebbe il caso che il Corriere RCS si liberi prima possibile delle quote di Mediobanca controllate da Marina Berlusconi, altrimenti un articolo come questo POTREBBE essere letto come "il magistrato che rilascia interviste" oppure come "allora ha fatto bene Mediaset a far causa a YouTube", ed anche "vedete? c'è bisogno di controllare tutto quello che si pubblica su internet!".

massimo mucchetti:da buon napoletano, tende a sorridere.....



06.06|15:51

lettorexxx

i napoletani (buoni) tendono a sorridere????

## escort



06.06|15:37

Brianzolo

Non capisco come un sito così prestigioso come il vostro possa far pubblicità gratuita da due giorni a una prostituta.

[+ Tutti i commenti](#)

### CORRIERE mobile

Le notizie di Corriere.it  
anche sul **cellulare** o  
sul **palmare**  
**mobile.corriere.it**

Le notizie più importanti  
del giorno in anteprima  
via **sms**  
**Corriere Mobile**

RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli  
Copyright 2010 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità RCS Pubblicità Spa

[Mappa del sito](#) | [Servizi](#) | [Scrivi](#)



Hamburg Declaration